

Fine della pubblicazione di «Schiena & salute»

In occasione della 68ª Assemblea dei delegati di Pro Chiropratica Svizzera (PCS) è stato deciso di interrompere la pubblicazione della rivista «Schiena & salute» alla fine del 2025. La decisione ha fatto seguito alla richiesta del Comitato centrale, a sua volta scaturita dai risultati del sondaggio tra le associazioni cantonali. Il rapporto annuale, il conto economico e il budget sono stati approvati all'unanimità.

A Morat si respirava voglia di cambiamento e sono stati formulati nuovi obiettivi. In ragione del costante calo del numero di membri (situazione attuale: 5977 membri) registrato negli scorsi anni, il Comitato esecutivo ha presentato diverse richieste da sottoporre a vota-

zione. Il progetto Visione 2035 è stato sospeso all'unanimità in considerazione dei riscontri pervenuti dalle sezioni. In seguito ai dibattiti si è giunti alla conclusione che PCS necessita di una revisione dei propri statuti e che le diverse esigenze delle sezioni debbano essere tenute in considerazione e armonizzate. I delegati hanno assegnato al Comitato esecutivo l'incarico di sottoporre all'AD 2026 una versione rivista degli statuti.

La maggioranza dei delegati condivide l'opinione secondo cui la rivista «Schiena & salute» non offre più alcuna utilità nella sua forma attuale e potrebbe essere riproposta in futuro in formato digitale. Dopo un breve dibattito, con 20 votazioni a favore su 28 è stata deliberata la

sospensione della rivista e la necessaria modifica degli statuti. La decisione è stata motivata anche dagli elevati costi e dalle dimissioni della redattrice per motivi legati all'età.

Finora alle associazioni cantonali era consentito uscire dall'associazione mantello PCS, tuttavia era fatto loro divieto di utilizzare la parola «Chiropratica» nel nuovo nome dell'associazione. Con un'unica astensione, la riformulazione è stata acquisita negli statuti; pertanto, questo punto decade. La richiesta del Comitato esecutivo di aumentare le competenze di spesa di CHF 12 000.– una tantum (finora CHF 5000.–) è stata respinta, non essendo stata raggiunta la necessaria maggioranza dei due terzi.

Il verbale dell'AD 2024, il rapporto annuale del Presidente Rainer Lüscher, il conto economico (perdita di CHF 15 660.–) e il budget (perdita di CHF 26 650.–), presentati dal responsabile Finanze, Beat Uhlmann, sono stati approvati all'unanimità. La perdita del 2024 è dovuta principalmente alle spese sostenute per il trasferimento IT. Non sono state sollevate obiezioni da parte dei revisori. A seguire, i delegati si sono goduti con nuovo slancio un aperitivo e pranzo conviviale.

Le prossime Assemblee dei delegati si terranno nella regione di Zugo (2026) e nella regione di Berna (2027). ■



Riunione dei delegati a Morat, davanti a sinistra il Consigliere di Stato Philippe Demierre e il Responsabile delle finanze Beat Uhlmann.

Chiropratica presso il Centro universitario per la colonna vertebrale

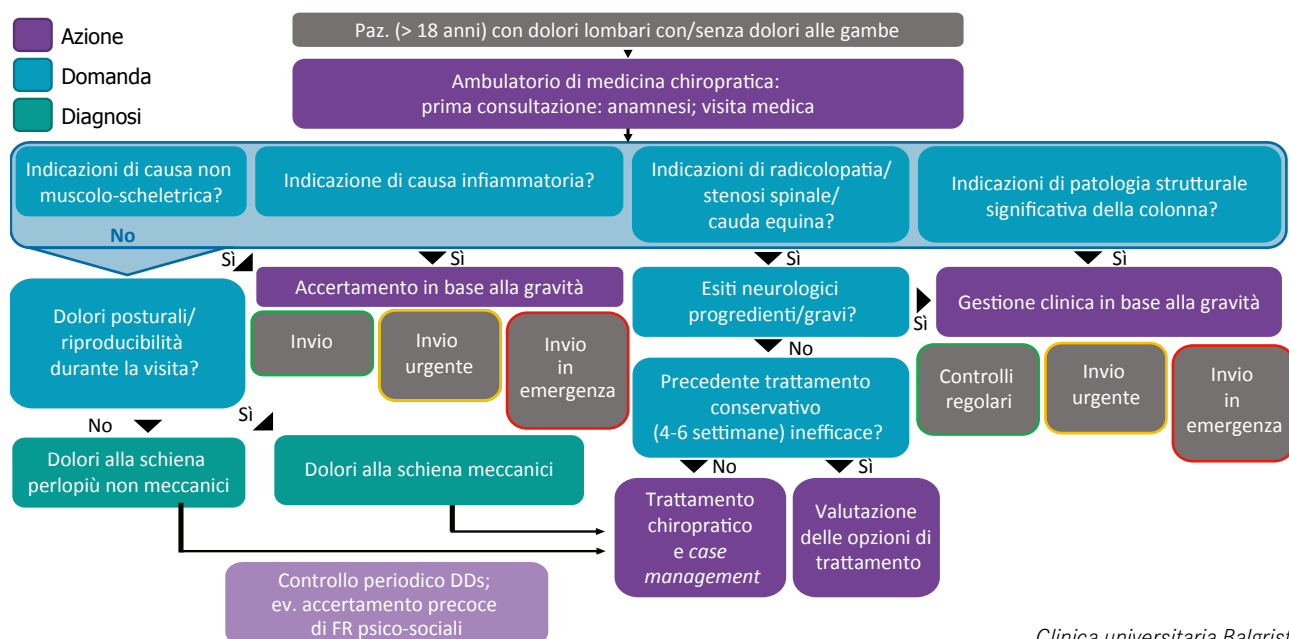
Martin Wangler Nel secondo articolo della serie, l'autore spiega come la medicina chiropratica, con le sue prestazioni di primo soccorso per i pazienti con dolori alla schiena presso il Centro universitario per la colonna vertebrale di Zurigo, contribuisca a rafforzare il ruolo della chiropratica nel settore sanitario svizzero.

Dal 2006 i chiropratici sono soggetti alla legge sulle professioni mediche (LPMed). La LPMed disciplina, tra le altre, le cinque professioni mediche universitarie di chiropratico, medico, medico-dentista, veterinario e farmacista. I chiropratici possono inviare i pazienti ad altri specialisti e prescrivere determinati farmaci con obbligo di ricetta. Sono autorizzati a rilasciare certificati d'incapacità lavorativa. Potrebbero agire anche in qualità di operatori di primo soccorso per i dolori muscolo-scheletrici?

Operatori di primo soccorso per i dolori muscolo-scheletrici

L'Associazione svizzera dei chiropratici (ChiroSuisse) ha richiesto la consulenza del reparto di medicina chiropratica nell'ambito dello sviluppo di un progetto per poter prendere posizione sul tema «in che modo le chiropratiche e i chiropratici specialisti potrebbero agire in qualità di operatori di primo soccorso per i dolori muscolo-scheletrici». Il modello di collaborazione interprofessionale all'interno del Centro universitario per la colonna vertebrale di Zurigo (UWZH) relativo al triage di pazienti esterni inviati a Balgrist si adatta perfettamente al progetto di ChiroSuisse e può fungere da esempio.

Modello di triage della collaborazione interprofessionale all'interno del centro UWZH



Clinica universitaria Balgrist

Il triage della medicina chiropratica prevede la prima consultazione e la gestione dei pazienti inviati all'UWZH con dolori alla schiena acuti, subacuti e cronici. La procedura si basa su standard clinici internazionali e linee guida per il trattamento. Dopo un primo colloquio, una visita medica approfondita ed eventuali accertamenti radiografici e di laboratorio, il chiropratico chiarisce con la massima precisione possibile le cause dei dolori alla schiena ed elabora, insieme al paziente, un piano terapeutico individuale. Questo comprende il trattamento manuale mirato di articolazioni e muscoli. Possono inoltre essere previste terapie del movimento strutturate della fisioterapia attiva e altri programmi di allenamento.

In caso di dolori alla schiena che perdurano per oltre quattro o sei settimane, utilizziamo speciali questionari per identificare eventuali fattori di rischio per la cronicizzazione del quadro clinico. I fattori di rischio frequenti riguardano lo stile di vita, come le abitudini alimentari e di sonno, il consumo di alcol, nicotina e altre droghe, nonché fattori di rischio psico-sociali quali un umore depressivo, la tendenza alla catastrofizzazione, comportamenti protettivi ed evitanti, il ricorso a terapie passive e certificati d'incapacità lavorativa prolungati.

Ricerca e medicina chiropratica

La ricerca nell'ambito della medicina chiropratica presso la Clinica universitaria Balgrist è un'attività interdisciplinare che abbraccia gli ambiti della medicina chiropratica, della fisioterapia, delle scienze motorie e delle neuroscienze. L'attenzione viene focalizzata, tra i numerosi aspetti, sul trattamento personalizzato dei dolori alla colonna vertebrale. L'attività di ricerca raccoglie, sviluppa e mette a disposizione risultati basati sulle evidenze inerenti alle problematiche dei pazienti, nonché misurazioni dell'efficacia delle prestazioni di primo soccorso e di gestione dei pazienti con dolori alla schiena presso l'UWZH.

Prime valutazioni e studio di affiancamento

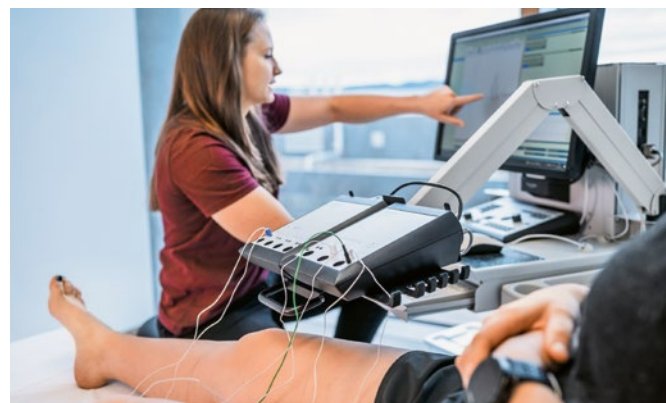
Si prevede di realizzare uno studio randomizzato controllato (RCT) presso la Clinica universitaria Balgrist che misuri l'efficacia delle prestazioni chiropratiche di primo soccorso e della gestione dei pazienti con dolori alla schiena inviati all'UWZH, alla soddisfazione dei pazienti e ai costi per paziente. La neonata Fondazione per la ricerca chiropratica (Schiena & salute, numeri 2-4 2023) si è dimostrata molto interessata a sostenere finanziariamente questo studio.



Dr. Martin Wangler

DC MME

Direttore del Policlinico di medicina chiropratica fino al dicembre 2024



Dipartimento di ricerca.

Rafforzamento della disciplina di medicina chiropratica

Il modello di triage della collaborazione interprofessionale all'interno dell'UWZH mostra, sulla base di standard di qualità clinici fondati sulle evidenze e di linee guida per il trattamento, come le chiropratiche e i chiropratici specialisti possano agire da operatori di primo soccorso in caso di dolori alla schiena e trattare i pazienti in modo diretto, mirato ed efficiente dal punto di vista dei costi, con un ridotto dispendio di risorse e con un utilizzo moderato della diagnostica per immagini. Lo studio di affiancamento fornisce inoltre dati ed evidenze per un trattamento individuale mirato dei dolori alla schiena. ■

Cosa significa...

... randomizzato¹?

La randomizzazione (anche assegnazione casuale, dal verbo randomizzare derivato dall'inglese randomize e da random che significa «casuale, privo di scopo, accidentale, arbitrario») è una procedura in cui i soggetti di ricerca (ad esempio i pazienti partecipanti allo studio) vengono assegnati a diversi gruppi utilizzando un meccanismo casuale. La procedura permette di distribuire uniformemente i fattori di interferenza noti e non noti tra il gruppo sperimentale e il gruppo di controllo. Lo scopo è creare i medesimi presupposti e/o le stesse condizioni di sperimentazione per raggiungere un'elevata sicurezza statistica nonostante i fattori di interferenza. Con questa procedura si intende escludere le spiegazioni alternative e ridurre la probabilità che l'effetto dimostrato in un test sull'efficacia sia dovuto a una distorsione sistematica.

... standard di qualità clinici basati sulle evidenze²?

La medicina basata sulle evidenze (dall'inglese evidence-based medicine, «medicina basata sulle prove di efficacia») è una branca della medicina che si basa sul cosiddetto Rapporto Flexner, pubblicato nel 1910. Nel contesto di un trattamento medico, questo approccio impone che le decisioni orientate al paziente vengano possibilmente prese sulla base di un'efficacia del trattamento dimostrata in modo empirico. La significatività scientifica degli studi clinici viene descritta sulla base di livelli di evidenza.

Fonte: Wikipedia

Azione congiunta delle professioni mediche sulla Piazza federale



I rappresentanti delle professioni mediche presentano il loro catalogo di richieste alla Consigliera nazionale Barbara Gysi e al Consigliere di Stato Damian Müller.

Il 21 febbraio 2025, le associazioni professionali delle professioni mediche universitarie in Svizzera – la Federazione dei medici svizzeri FMH, la Società svizzera dei farmacisti pharmaSuisse, la Associazione svizzera dei chiropratici ChiroSuisse, la Società svizzera odontoiatri SSO e la Società dei veterinari svizzeri GST – si sono unite per la prima volta nella storia per lanciare un forte segnale contro la crescente carenza di professionisti sanitari e le sfide sempre più complesse del sistema sanitario. La campagna è stata sostenuta anche da una delegazione di Pro Chiropraktik Svizzera.

Presidenti, dirigenti e membri delle cinque associazioni professionali si sono riuniti davanti al Palazzo federale a Berna, per richiamare l'attenzione sui problemi urgenti delle loro professioni.

Attraverso un'azione simbolica, una corsa ad ostacoli, erano stato rappresentate le difficoltà quotidiane affrontate dai professionisti della salute. Al termine della manifestazione, le associazioni hanno consegnato il loro catalogo comune di richieste ai presidenti delle commissioni della sicurezza sociale e della sanità (CSSS), la consigliera nazionale Barbara Gysi (PS/SG) e il consigliere agli Stati Damian Müller (PLR/LU).

L'evento ha offerto un'importante opportunità per evidenziare le esigenze delle chiropratiche e dei chiropratici. È stata sottolineata in particolare l'urgente necessità di aumentare il numero di posti di studio per garantire a lungo termine l'accesso ai trattamenti chiropratici. ■

Note legali

Direttore responsabile

Pro Chiropraktik Schweiz / Pro chiropratica Svizzera

Pubblicazione / Prezzi

Quattro volte l'anno
Abbonamento annuale: CHF 20.-. Giornale singolo: CHF 5.-

Copie autorizzate

285

Redazione

Rosmarie Borle, Giornalista, rosmarie.borle@bluewin.ch

Forum consultivo

Dr. iur. Franziska Buob, Zürich, Dr. Peter Braun, chiropratico, Zurigo, Dr. Marco Vogelsang, chiropratico, Rainer Lüscher, Aarau, Dr. Rebecca Duvanel, La Chaux-de-Fonds, Dr. Yvonne Juvet, Buttes (chiropratici)

Internet

www.pro-chiropraktik.ch

Cambiamento d'indirizzo

Beat Uhlmann, Kappelenstrasse 43, 3250 Lyss, mutationen@pro-chiropraktik.ch

Inserzione / Pubblicità

Stämpfli Fachmedien, Wölflistrasse 1, casella postale, 3001 Bern
www.staempfli.com, mediavermarktung@staempfli.com

Tipografia / Edizione / Distribuzione

Stämpfli Comunicazione, staempfli.com

Schiena&salute: ISSN 1661-4313

stampato in
svizzera